

RIFORMA

Referendum costituzionale: Com. Famiglie per il No e Mcl si schierano per il "No". 12 novembre manifestazione a Roma

20 ottobre 2016 @ 17:06



I lavoratori e le famiglie si uniscono per dire 'No' alla riforma costituzionale e "alla pericolosa deriva centralista che annulla i corpi intermedi e allontana la partecipazione del popolo alle decisioni che lo riguardano". Per questo motivo sabato 12 novembre a Roma (ore 15, presso The Church Village Hotel ex "Domus Pacis" in via di Torre Rossa 94), il Comitato Famiglie per il No, nato dall'esperienza del Family Day al Circo Massimo, e il Movimento cristiano lavoratori (Mcl), nelle persone di Massimo Gandolfini (Family Day) e Carlo Costalli (Mcl), illustreranno le ragioni della loro contrarietà alla riforma costituzionale oggetto del referendum del prossimo 4 dicembre. L'evento, si legge in una nota congiunta, "intende aggiungere una prospettiva più prettamente popolare e antropologico-culturale che smascheri non solo la nuova idea di gestione politica dello Stato che si cela dietro la propaganda a favore della riforma, ma anche le nuove concezioni di persona, società, libertà, sussidiarietà e soprattutto bene comune che vi sono implicate, e che prospettano l'apposizione di enormi tare sulle garanzie costituzionali e sullo stesso funzionamento della democrazia italiana, cancellando con un colpo di spugna l'essenziale principio di rappresentanza popolare". "Con un parlamento monocamerale e controllato da un solo partito il governo avrà, infatti, il potere assoluto di smantellare ogni legge basata sul diritto naturale, senza dover tenere conto del necessario dibattito tra le forze politiche e sociali". All'incontro parteciperanno migliaia di delegati provenienti dai comitati locali di tutta Italia.

Argomenti

REFERENDUM COSTITUZIONALE

Persone ed Enti

CARLO COSTALLI

MASSIMO GANDOLFINI

MCL

Luoghi

ROMA

20 ottobre 2016

© Riproduzione Riservata

ANSA giovedì 20 ottobre 2016, 16.32

Referendum: Mcl e Comitato Famiglie, a Roma per dire ' no'

(ANSA) - ROMA, 20 OTT - I lavoratori di Mcl e le famiglie del family Day si uniscono per dire ' No' alla riforma costituzionale e a quella che definiscono "la pericolosa deriva centralista che annulla i corpi intermedi e allontana la partecipazione del popolo alle decisioni che lo riguardano".

Sabato 12 novembre, a Roma, il Comitato Famiglie per il No, nato dall' esperienza del Family Day al Circo Massimo, e il Movimento Cristiano Lavoratori illustreranno nel corso di una manifestazione le ragioni della loro contrarietà alla riforma costituzionale oggetto del referendum del prossimo 4 dicembre.

"Ai motivi di stretta natura tecnico-giuridica e a quelli inerenti in generale gli equilibri politico-istituzionali posti da diversi comitati per il No di caratterizzazione più o meno partitica - spiegano in una nota congiunta - il nostro evento intende aggiungere una prospettiva più prettamente popolare e antropologico-culturale che smascheri non solo la nuova idea di gestione politica dello Stato che si cela dietro la propaganda a favore della riforma, ma anche le nuove concezioni di persona, società, libertà, sussidiarietà e soprattutto bene comune che vi sono implicate, e che prospettano l' apposizione di enormi tare sulle garanzie costituzionali e sullo stesso funzionamento della democrazia italiana, cancellando con un colpo di spugna l' essenziale principio di rappresentanza popolare".

Secondo i promotori, "le unioni civili e le riforme del mercato del lavoro sono solo il capofila delle riforme che mirano a stravolgere l' antropologia della società italiana; con un Parlamento mono-camerale e controllato da un solo partito il governo avrà, infatti, il potere assoluto di smantellare ogni legge basata sul diritto naturale, senza dover tenere conto del necessario dibattito tra le forze politiche e sociali".

(ANSA).

AB-COM

20-OTT-16 16: 24 NNN

Agir 20 ottobre 2016 - 15:53

Mcl e Comitato famiglie per il 'no': il 12 novembre a Roma una grande manifestazione per dire no alla riforma costituzionale

I lavoratori e le famiglie si uniscono per dire 'No' alla riforma costituzionale e alla pericolosa deriva centralista che annulla i corpi intermedi e allontana la partecipazione del popolo alle decisioni che lo riguardano.



Sabato 12 novembre, a Roma, alle ore 15.00, presso il The Church Village Hotel (ex "Domus Pacis"), in via di Torre Rossa 94 (zona Aurelia), il Comitato Famiglie per il No, nato dalla grande esperienza popolare del Family Day al Circo Massimo, e il Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) illustreranno in un grande evento informativo le ragioni della loro contrarietà alla riforma costituzionale oggetto del referendum del prossimo 4 dicembre.

Ai motivi di stretta natura tecnico-giuridica e a quelli inerenti in generale gli equilibri politico-istituzionali posti da diversi comitati per il No di caratterizzazione più o meno partitica, il nostro evento intende aggiungere una prospettiva più prettamente popolare e antropologico-culturale che smascheri non solo la nuova idea di gestione politica dello Stato che si cela dietro la propaganda a favore della riforma, ma anche le nuove concezioni di persona, società, libertà, sussidiarietà e soprattutto bene comune che vi sono implicate, e che prospettano l'apposizione di enormi tare sulle garanzie costituzionali e sullo stesso funzionamento della democrazia italiana, cancellando con un colpo di spugna l'essenziale principio di rappresentanza popolare.

Insieme a migliaia di delegati provenienti dai comitati locali di tutta Italia, e a noti esponenti del

mondo del diritto e della società civile, **Massimo Gandolfini** (Family Day) e **Carlo Costalli** (MCL) daranno voce al loro 'No' deciso e argomentato. Perché le unioni civili e le riforme del mercato del lavoro sono solo il capo fila delle riforme che mirano a stravolgere l'antropologia della società italiana; con un parlamento mono-camerale e controllato da un solo partito il governo avrà, infatti, il potere assoluto di smantellare ogni legge basata sul diritto naturale, senza dover tenere conto del necessario dibattito tra le forze politiche e sociali.

DATA : 21/10/2016 - 09.37

[Home](#) | [Italiani nel Mondo](#) | [Esteri](#) | [Italia](#) | [Cultura](#) | [Economia italiana nel mondo](#) | [Regioni](#) | [Migrazioni](#) | [Vaticano](#) | [Chi Siamo](#)

Cerca negli articoli

[Sei in: Home / Italiani nel Mondo / Politica](#)

REFERENDUM/ MCL E COMITATO FAMIGLIE PER IL "NO": MANIFESTAZIONE IL 12 NOVEMBRE A ROMA

20/10/2016 - 18.56


[Email](#) | [Stampa](#) | [PDF](#)

ROMA | aise | - "I lavoratori e le famiglie si uniscono per dire "No" alla riforma costituzionale e alla pericolosa deriva centralista che annulla i corpi intermedi e allontana la partecipazione del popolo alle decisioni che lo riguardano". Così il **Movimento Cristiano dei Lavoratori** annuncia la manifestazione del 12 novembre, a Roma, dalle 15.00, presso il **The Church Village Hotel** (ex "Domus Pacis"), in cui insieme al **Comitato Famiglie per il No**, nato dalla grande esperienza popolare del Family Day al Circo Massimo, illustrerà le ragioni del "no" alla riforma costituzionale su cui voteremo il 4 dicembre.

"Ai motivi di stretta natura tecnico-giuridica e a quelli inerenti in generale gli equilibri politico-istituzionali posti da diversi comitati per il No di caratterizzazione più o meno partitica, - spiega Mcl - il nostro evento intende aggiungere una prospettiva più prettamente popolare e antropologico-culturale che smascheri non solo la nuova idea di gestione politica dello Stato che si cela dietro la propaganda a favore della riforma, ma anche le nuove concezioni di persona, società, libertà, sussidiarietà e soprattutto bene comune che vi sono implicate, e che prospettano l'apposizione di enormi tare sulle garanzie costituzionali e sullo stesso funzionamento della democrazia italiana, cancellando con un colpo di spugna l'essenziale principio di rappresentanza popolare".

Insieme a migliaia di delegati provenienti dai comitati locali di tutta Italia, e a noti esponenti del mondo del diritto e della società civile, Massimo Gandolfini (Family Day) e Carlo Costalli (MCL) daranno voce ad un "no deciso e argomentato. Perché le unioni civili e le riforme del mercato del lavoro sono solo il capo fila delle riforme che mirano a stravolgere l'antropologia della società italiana; con un parlamento mono-camerale e controllato da un solo partito il governo avrà, infatti, il potere assoluto di smantellare ogni legge basata sul diritto naturale, senza dover tenere conto del necessario dibattito tra le forze politiche e sociali". (aise)

< ARTICOLO PRECEDENTE

REFERENDUM/ LE RAGIONI DEL SÌ E DEL NO A CONFRONTO AL KING'S COLLEGE DI LONDRA CON I SENATORI BESOSTRI E TONINI

Articoli Relativi



REFERENDUM/ LE RAGIONI DEL SÌ E DEL NO A CONFRONTO AL KING'S COLLEGE DI LONDRA CON I SENATORI BESOSTRI E TONINI

19/10/2016 - 17.47



"BASTA UN SÌ": A LAEKEN E BRUXELLES I PROSSIMI INCONTRI DEL PD BELGIO

19/10/2016 - 11.34



EUROPA E LEGGE ELETTORALE: APPUNTAMENTI DOMANI A BRUXELLES

18/10/2016 - 19.25



COSTALLI (MCL) SULLA MANOVRA FINANZIARIA: UN LIBRO DEI SOGNI

17/10/2016 - 19.14



REFERENDUM/ COSTITUITO IL "COMITATO PER IL NO" A SYDNEY

17/10/2016 - 12.31

DIRE giovedì 20 ottobre 2016, 18.30

REFERENDUM. COMITATO FAMIGLIE PER IL NO, IL 12/11 MANIFESTAZIONE A ROMA
PARTECIPANO MASSIMO GANDOLFINI (FAMILY DAY) E CARLO COSTALLI (MCL)

(DIRE) Roma, 20 ott. - "I lavoratori e le famiglie si uniscono per dire 'No' alla riforma costituzionale e alla pericolosa deriva centralista che annulla i corpi intermedi e allontana la partecipazione del popolo alle decisioni che lo riguardano". E' quanto si legge in una nota del Comitato Famiglie per il 'no' al referendum che annuncia una manifestazione per sabato 12 novembre a Roma: alle ore 15, presso il The Church Village Hotel (ex "Domus Pacis"), in via di Torre Rossa 94 (zona Aurelia). Il Comitato Famiglie per il No, continua la nota, e' "nato dalla grande esperienza popolare del Family Day al Circo Massimo". Assieme al Movimento Cristiano Lavoratori (MCL) illustrera' "in un grande evento informativo" le ragioni della loro contrarieta' alla riforma costituzionale oggetto del referendum del prossimo 4 dicembre.

"Ai motivi di stretta natura tecnico-giuridica e a quelli inerenti in generale gli equilibri politico-istituzionali posti da diversi comitati per il No di caratterizzazione piu' o meno partitica- spiegano Mcl e Famiglie per il no- il nostro evento intende aggiungere una prospettiva piu' prettamente popolare e antropologico-culturale che smascheri non solo la nuova idea di gestione politica dello Stato che si cela dietro la propaganda a favore della riforma, ma anche le nuove concezioni di persona, societa', liberta', sussidiarieta' e soprattutto bene comune che vi sono implicate, e che prospettano l'apposizione di enormi tare sulle garanzie costituzionali e sullo stesso funzionamento della democrazia italiana, cancellando con un colpo di spugna l'essenziale principio di rappresentanza popolare".

Insieme a migliaia di delegati provenienti dai comitati locali di tutta Italia, e a noti esponenti del mondo del diritto e della societa' civile, Massimo Gandolfini (Family Day) e Carlo Costalli (MCL) daranno voce al loro 'No' deciso e argomentato. "Perche' le unioni civili e le riforme del mercato del lavoro- conclude la nota- sono solo il capo fila delle riforme che mirano a stravolgere l'antropologia della societa' italiana; con un parlamento mono-camerale e controllato da un solo partito il governo avra', infatti, il potere assoluto di smantellare ogni legge basata sul diritto naturale, senza dover tenere conto del necessario dibattito tra le forze politiche e sociali".

(Com/Mar/Dire)

18:23 20-10-16

NNNN